Giornata del Seminario diocesano

Verrà celebrata in tutte le chiese della **Diocesi domenica 24 settembre**. Ci stiamo accorgendo come si viva sempre più la difficoltà di avere meno preti a servizio delle Comunità cristiane. Davanti a questo dato di fatto dobbiamo porci alcune domande, alle quali ognuno è invitato a rispondere in prima persona: cosa il Signore ci sta dicendo con questa mancanza di vocazioni? Quanto, come singoli, famiglie e comunità preghiamo per le vocazioni sacerdotali? Come viviamo in famiglia, se ci professiamo cristiani, la preghiera e la fede?

Al termine delle Sante Messe raccoglieremo anche il nostro contributo economico a sostegno della vita del Seminario che vive grazie alle offerte della "Giornata del Seminario" e con i frutti del patrimonio che in più di tre secoli è stato messe insieme. Anche se tutto questo non basta per la vita ordinaria nonostante si stia cercando di tagliare da ogni parte e di curare un'amministrazione corretta e virtuosa.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 17 settembre
XXIV Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Dalla Lino e fam.

Ore 9.30 (Foza): *Battesimo di* ***Cappellari Mia*** *di Denny e Lunardi Samantha.* Oro Mario, Elvira e fam.; Menegatti Chiara fam; Zaninetti Romina e fam; Marcolongo Amelia e fam.

Ore 9.30 (Sasso): Rossi Cristiano (schopeta) e fam.; Rossi Antonio (Gianesoni)

Ore 11.00 (Gallio): Carlesso Luciano

Ore 11.00 (Stoccareddo)

Ore 18.00 (Gallio): Grigiante Giulia, Baù Dante e Maria; Lunardi Marco, Carraro Lucrezia e figli; Pesavento Riccardina e Sambugaro Giacomo; Finco Elio, Gianni e genitori

Lunedì 18 settembre

Ore 18.00 (Gallio): Pertile Giocondo (ann.); Dal Degan Luigi

Ore 18.00: *presso Segheria Omizzolo a Foza*

Martedì 19 settembre

Ore 18.00 (Gallio): Rigoni Vittorio; Rossi Antonietta

Mercoledì 20 settembre
Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote e Paolo Chong Hasang e compagni martiri

Ore 18..00 (Gallio): Rossi Ugo, Pertile Roberto; Tura Bruno e Giulia

Giovedì 21 settembre
San Matteo, apostolo ed evangelista

Ore 18.00 (Gallio): Finco Fabrizio-Bicio (15° ann.)

Ore 18.30-21.00: Adorazione eucaristica

Venerdì 22 settembre

Ore 18.00 (Gallio)

Sabato 23 settembre
San Pio da Pietralcina, sacerdote

Ore 18.00 (Gallio): Def.ti contrada Bertigo; Sartori Cristiano e genitori; Rigon Giovanni e fam.; def.ti Ass.ne Auser; Segafredo Giovanni, Nella (renchele); Dalla Bona Gemma, Domenico e fam. Oro e Cappellari

Domenica 24 settembre
XXV Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio):

Ore 9.30 (Foza): ***Raduno della Famiglia Biasia***. Def.ti Fam Biasi; Biasia Giovanni, Domenico, Andrea e Domenica

Ore 9.30 (Sasso): Baù Pietro, Stefani Lidia

Ore 11.00 (Gallio)

Ore 15.00 (Busafonda): Def.ti Sezione Alpini Gallio

Ore 11.00 (Stoccareddo)

Ore 18.00 (Gallio): Def.ti Fam. Schivo, Grigiante e Mengaz; Feder Mario, Oriella, Olga; Cherubin Silvano, Gelinda, Angelo, Assunta e fam.

Canonica 04241946060 - parrocchiadigallio@gmail.com - urgenze 3895511745

Unità Pastorale
Gallio - Foza - Sasso - Stoccareddo
www.upgallio.it

Domenica 17 settembre: XXIV Domenica del Tempo ordinario **n. 43**

Dal Vangelo di Matteo (18, 21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello»

Perdonare come perdona Dio è molto di più che far come se non fosse capitato nulla. Perdonare è credere che l'altro può cambiare, è parteggiare per lui, è guardarlo come il fratello ritrovato per cui e con cui far festa. È riaccoglierlo quale rinnovato dono del Padre.

Voglio provare, questa settimana, a far chiarezza dentro di me: quanto prendo sul serio il mio essere "debitore" verso Dio e verso gli altri, e non solo né primariamente in quanto peccatore? Non sarà da ricercare qui la ragione per cui la gioia non dimora abitualmente nel mio cuore ed io mi scopro così gretto nel centellinare il mio perdono e così restio a ridare fiducia?

L'esperienza della misericordia di cui tu, Signore, mi avvolgi,
mi renda più pronto a ridare fiducia ai miei fratelli.